



«Lei ha imbarbarito la coscienza civile dei cittadini, li ha indotti a cercarsi protettori potenti, ha



sostituito la fiducia nello Stato con l'asservimento a questa o quella parte politica».

Lettera aperta a Berlusconi, Bruno Tinti, procuratore di Torino, 25 maggio 2003.

## Amministrative

### Buona affluenza in un giorno di sole

Seggi aperti anche oggi dalle 7 alle 15  
Allarme a Roma per il rischio di brogli

ROMA Buona affluenza alle urne nonostante la bella giornata di sole. In serata il dato del voto per le amministrative era in linea con quello delle elezioni precedenti che però si svolsero in un'unica giornata. Per gli 11 milioni di italiani chiamati alle urne c'è tempo ancora oggi per votare: i seggi rimarranno aperti dalle 7 alle 15. Poi, cominceranno gli spogli. Polemiche e allarme a Roma per il rischio di brogli. Il prefetto invita a fare «controlli accurati».

ALLE PAGINE 4 e 5



Aznar con la moglie Ana Botella al seggio elettorale di Madrid

### Aznar, sorpresa amara Spagna, socialisti in testa alle elezioni

Gianni Marsilli

Brutte notizie per chi cantava il de profundis della «vecchia Europa». Da Brema a Madrid, passando per Parigi, le vecchie corde del continente sembrano improvvisamente tendersi e ritrovare vigore e muscolatura. Esultavano ieri sera i socialisti spagnoli, che a metà scrutinio erano tornati a essere il primo partito del paese, anche se Aznar manteneva gran parte delle sue posizioni amministrative. Ma grondava soddisfazione anche la vecchia Spd anseatica, che ha visto riconfermato il suo primo del '99 superando di slancio il 40 per cento dei consensi. I con-

servatori della Cdu, che contavano su questa tornata di elezioni regionali per ribaltare in loro favore il rapporto di forza con i socialdemocratici, perdono invece la bellezza di otto punti, e si fermano sotto il 30 per cento. Travolgenti i verdi di Joschka Fischer, che arrivano ad un vertiginoso (per loro) 13 per cento. La regione di Brema era il primo, vero test politico per Gerhard Schröder dopo la fine della guerra in Iraq, alla quale si era testardamente opposto. Adesso si dirà che in fondo non si tratta che di una singola regione del nord-ovest della Germania.

SEGUE A PAGINA 26

## Giustizia offesa, magistrati uniti

Anm, Bruti Liberati confermato presidente: non siamo un cancro da estirpare  
La destra attacca: noi vi metteremo in riga. L'Ulivo: aggressioni vergognose

ROMA È netto il messaggio di Bruti Liberati, appena confermato alla guida della giunta dell'Anm tornata unitaria: «Non c'è nessun manipolo di giudici di qua o di là, non c'è alcun cancro da estirpare». E a Castelli: «No a indagini che interferiscono con l'indipendenza della giurisdizione». Ferocemente la replica del portavoce Fi Bondi: «Il cancro c'è e lo estirperemo».

FANTOZZI A PAGINA 3

## Mafia

I giudici indagano sul mistero della cassaforte scomparsa di Riina

LODATO A PAGINA 13



## L'economia della destra

PROMESSE, CONDONI, TASSE:  
IL DISASTRO TREMONTI

Ferdinando Targetti

L'Italia di fine secolo presentava delle debolezze in termini di crescita del reddito, sia rispetto ai decenni passati sia, negli anni '90, rispetto agli altri Paesi europei. Questa fu una ragione importante perché nel 2001 una parte del Paese puntasse sul centrodestra nella speranza che la politica che proponeva sarebbe stata più adatta di quella del centro-sinistra per una ripresa produttiva del Paese. Siamo quasi

a metà legislatura ed è legittimo fare un consuntivo della attività di governo. Domenica Furio Colombo l'ha fatto sul terreno politico, io cercherò di farlo sul terreno economico. Le misure di politica economica non sono state poche. Le classificherei in sei categorie. Nel primo gruppo includerei i provvedimenti «lassisti».

SEGUE A PAGINA 26

## Presagi di pace in Medio Oriente

Il governo di Israele dice sì alla «road map». Sharon: è il momento di dividere questa terra

### Parigi, 600mila in piazza per la pensione



La manifestazione di Parigi contro la riforma delle pensioni

Foto Ap

CASALINO A PAGINA 9

Umberto De Giovannageli

Un voto tormentato per uno storico assenso: quello concesso dal governo israeliano (12 sì, 7 no, 4 astensioni) alla «road map», il Tracciato di pace del Quartetto (Usa, Ue, Onu, Russia). Decisivo l'impegno di Sharon. Previsto, forse già oggi, un nuovo incontro tra il premier israeliano e Abu Mazen. Hamas promette nuovi attacchi suicidi.

A PAGINA 7

## Torino

Genitori e prof insieme contro la riforma taglia-precarie

CASSARA' A PAGINA 12

## INVENTARE LA VITA ACCANTO

Gian Giacomo Migone

Secondo un paradosso ricorrente della storia, talvolta le grandi svolte sono compiute dai protagonisti che più le hanno contrastate. Fu il generale De Gaulle, incarnazione del nazionalismo ma anche della Resistenza francese, a convincere il suo popolo ad accettare l'indipendenza dell'Algeria, ponendo termine a una lunga e atroce guerra coloniale. Fu Richard Nixon, acerrimo anticomunista e uno dei principali animatori della China lobby a favore di Taiwan, a riconoscere la Cina comunista, restituendole il seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu che tuttora occupa.

SEGUE A PAGINA 10

### Vince l'americano «Elephant» di Van Sant

## CANNES, LA STRAGE FA STRAGE

Alberto Crespi



Il regista Gus Van Sant vincitore della Palma d'Oro

CANNES Una giuria coraggiosa e incompetente ha partorito uno dei più stravaganti palmarès nella storia del festival di Cannes. Coraggiosa perché ci vuole una certa audacia a concentrare tutti i premi importanti su tre film (Elephant, Ukaz e Les Invasions barbares) ignorando spudoratamente i cinque film francesi in concorso e il titolo più modaiole e sostenuto dai media, Dogville di Lars Von Trier. Incompetente perché negare un premio a Mystic River di Clint Eastwood significa non saper nulla della storia del cinema e del valore profondo e duraturo che possono avere certi capolavori della cultura popolare. Per certi versi, comunque, meglio nulla che un premiuccio di consolazione: Mystic River superava in maniera talmente eloquente tutti gli altri titoli visti a Cannes 2003, che una giuria con il senso della storia avrebbe dovuto dare a Clint un Nobel, una Palma di uranio o assegnargli d'ufficio tutte le palme da qui al 2010. Dargli una patacca, un Prix du Jury qualsiasi sarebbe stato un insulto.

SEGUE A PAGINA 18

## Noi & Loro

di Maurizio Chierici

### Com'è vecchia la massoneria

Il dubbio si stringe sempre attorno alle possibili contraddizioni dell'essere cattolici - quindi trasparenti, sincerità senza retrospensieri, spiritualità al servizio della gente - e politici indaffarati nelle mediazioni che finiscono per nutrire ambizioni personali. Nel Cile che si prepara a celebrare un altro 11 settembre - quello di 30 e non di 3 anni fa - quando Salvador Allende è costretto alla morte da un colpo di stato, mano armata di Pinochet ispirata da Kissinger e Nixon spaventati dalla deriva socialista dell'America Latina: in questo Cile, sono apparsi due libri che ripiegano il possibile dualismo cattolico e politico, nella novità finora poco esplorata: si può servire il popolo, reg-

gere università o congregazioni sociali, col grembiule della massoneria? Bisogna dire che la massoneria delle due Americhe è lontana dai misteri che avvolgono le logge europee, soprattutto il mutuo soccorso mediterraneo. Nessun segreto. Qualcosa come un Rotary ispirato da una fraternità non di banchetti e pubbliche relazioni ma con qualche segreto in più: solo sfumature. In Guatemala, attorno alle piscine del Camino Real, nel brunch della domenica viene eletta miss massoneria. Applausi e creme di protezione solare. I vacanzieri applaudono il gran maestro che incorona la ragazzotta.

SEGUE A PAGINA 26

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00 Euro**  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS SPA**  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it